

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.b2bmagazine.it/evoluzione-digitale-nel-manifatturiero-cosa-ci-attende/>

notizie.it

b2bmagazine

B2B NEWS

FIERE E EVENTI

FOCUS PMI

SERVIZI PER LE AZIENDE



Condividi su Facebook

Rivoluzione digitale nel manifatturiero: cosa ci attende

Il settore manifatturiero sta vivendo una vera e propria rivoluzione: scopri le sfide e le opportunità che si presentano.



ARGOMENTI TRATTATI

- [La realtà è meno politically correct: i dati scomodi](#)
- [Analisi controcorrente: il ruolo dell'innovazione](#)
- [Conclusione disturba ma fa riflettere: il futuro è adesso](#)

Il settore manifatturiero sta vivendo una vera e propria metamorfosi, e chi non lo riconosce rischia di trovarsi in un mare di guai. Diciamoci la verità: non stiamo parlando solo di migliorare l'efficienza, ma di una rivoluzione tecnologica che sta completamente riscrivendo le regole del gioco. In un mondo dove la digitalizzazione è diventata imprescindibile, le aziende che non si adattano sono destinate a scomparire. Ecco perché è fondamentale analizzare attentamente questa evoluzione e capire quali strategie possono davvero fare la differenza.

La realtà è meno politically correct: i dati scomodi

Il settore manifatturiero, nonostante le enormi potenzialità, sembra arrancare dietro alle innovazioni. Solo il 16% delle aziende italiane ha completato il percorso verso processi e prodotti digitali. Un dato che fa riflettere, non trovi? E pensare che le aziende che adottano soluzioni digitali possono ottenere un incremento dell'efficienza operativa del 15-20%. E non finisce qui: l'implementazione di robot e sistemi di automazione può portare a un aumento della produttività del 25-30%. Eppure, molti imprenditori sembrano paralizzati dalla paura del cambiamento.

In un contesto in cui la crescita annua composta (CAGR) degli investimenti nella trasformazione digitale è in continua ascesa, la domanda sorge spontanea: perché così tante aziende restano ancorate al passato? Forse perché il cambiamento richiede coraggio, e non tutti sono pronti a mettersi in gioco. Prendiamo ad esempio la servitizzazione: una strategia che implica non solo la vendita di prodotti, ma anche l'offerta di soluzioni complete, compresi servizi post-vendita e manutenzione predittiva. Tuttavia, questo approccio richiede una mentalità aperta e una visione a lungo termine, due elementi che mancano ancora a molte realtà imprenditoriali.

Analisi controcorrente: il ruolo dell'innovazione

In questo panorama di continua trasformazione, aziende come Tinexta Innovation Hub si pongono come fari di innovazione per il settore. Non parliamo solo di consulenza strategica, ma di un vero e proprio accompagnamento delle imprese in un percorso di crescita che le porti a rafforzare la propria competitività. La vera sfida è riuscire a integrare queste innovazioni in modo fluido, trasformando il modello di business tradizionale in uno più agile e reattivo.

Ma qui si presenta una questione cruciale: siamo davvero pronti a lasciarci alle spalle le pratiche obsolete e a investire nel futuro? L'adozione di tecnologie digitali non è più una scelta, ma una necessità per sopravvivere nel mercato globale. Eppure, le resistenze sono forti, e spesso si preferisce restare nella propria zona di comfort piuttosto che affrontare il rischio di un cambiamento radicale. Questa mentalità conservatrice non fa altro che ampliare il divario tra chi è proattivo e chi, invece, si trova a rincorrere le innovazioni.

Conclusione disturba ma fa riflettere: il futuro è adesso

Il futuro del settore manifatturiero non è solo una questione di tecnologia, ma di mentalità. È fondamentale comprendere che restare fermi equivale a retrocedere. Le aziende che non abbracciano la trasformazione digitale rischiano di essere sorpassate da competitor più audaci e innovativi. La realtà è che il cambiamento è già in atto, e chi non si adatta è destinato a scomparire.

In questo contesto, è indispensabile promuovere un pensiero critico e aperto al cambiamento. Ogni imprenditore e leader del settore deve interrogarsi su come affrontare le sfide del presente e del futuro. La trasformazione digitale non è solo un'opportunità, ma una questione di sopravvivenza. E ricordiamoci: il re è nudo, e ve lo dico io: ignorare questa verità è il primo passo verso il fallimento.

Scritto da [AiAdhubMedia](#)

■ b2b News

Disallineamento tra brand e consumatori: la verità sulla customer experience

5G e AI: la rivoluzione della connettività mobile